

Come richiedere e ottenere uno Spazio pubblico



dalla teoria alla pratica

Obiettivi

Ottenere l'uso del suolo pubblico, gli spazi scolastici e sportivi o altre proprietà comunali o cantonali per realizzare attività aggregative, ricreative, sportive o culturali, a carattere giovanile.

Fasi indicative di realizzazione del progetto

Stesura di un progetto.

Creazione di un gruppo di lavoro.

Ricerca di uno spazio idoneo per l'evento che si vuole realizzare, se questo è di proprietà comunale inviare una richiesta scritta al Municipio di competenza; se invece è cantonale, inviarla alla direzione della scuola o all'ufficio competente che gestisce lo spazio desiderato. Allegare sempre alla domanda il progetto d'attività. Inviare per tempo la domanda per permettere alle amministrazioni pubbliche di esaminare la richiesta e di evadere la pratica.

Se non si ottiene risposta entro due settimane prendere contatto telefonico con la cancelleria comunale o con la direzione dell'ufficio cantonale che gestisce lo spazio desiderato.

Se lo spazio richiesto è di proprietà del Cantone Ticino e non siete soddisfatti della risposta ottenuta dall'ufficio competente, potete prendere contatto con l'Ufficio dei giovani che può valutare la situazione, consigliarvi, e se del caso, accompagnare una vostra nuova domanda.

Consigli

Fare un progetto completo e dettagliato, motivare la domanda, citare i nominativi di chi si prende la responsabilità gestionale dell'attività prevista, dare garanzie in merito: al rispetto dell'ordine pubblico e delle ordinanze municipali, cantonali e federali (orari di chiusura attività, disturbo della quiete pubblica, livelli dei decibel in caso di utilizzo di strumenti d'amplificazione, divieto di vendere alcolici a minorenni, divieto di fumare negli spazi pubblici che non siano all'aperto, ecc.), nonché della pulizia e del rispetto del luogo che si desidera ottenere. Ricordarsi che le scuole pubbliche elemen-

tari sono comunali, mentre le scuole pubbliche medie e medie superiori sono cantonali.

Spesso i luoghi che si sono individuati sono già occupati da altre attività ricorrenti, prima di fare una richiesta informarsi se e quando lo spazio è libero.

Nelle scuole non vi sono solo aule, ma anche aule magne, ampi atri, palestre e alcune volte spazi teatrali o magazzini inutilizzati.

Molti comuni ticinesi sono proprietari di sale multiuso, centri esposizioni o capannoni per feste o attività varie, si può chiedere informazioni sulle strutture, la loro disponibilità e le condizioni d'ottenimento alle cancellerie comunali. Informarsi è un diritto, rispondere è una forma di educazione, se non un dovere.

Costi

La "Legge sul sostegno e il coordinamento delle attività giovanili (legge giovani) del 2 ottobre 1996", all' Art. 8 prevede che il Cantone possa concedere gratuitamente o a prezzo modico a giovani, gruppi giovanili e ad associazioni giovanili prestazioni in natura e in particolare: l'uso in ogni periodo dell'anno del suolo pubblico, di spazi scolastici, di impianti sportivi e di altre sue proprietà; la messa a disposizione di documentazione, materiale, mezzi e infrastrutture.

Sono giovani ai sensi della Legge giovani, le persone di età compresa tra i 12 e i 30 anni. I costi di locazione di spazi o di infrastrutture di proprietà comunale variano da struttura a struttura e da comune a comune e non sono soggetti alla Legge giovani. Solitamente i Municipi accordano delle riduzioni sul costo di locazione di spazi di loro proprietà a giovani, ai gruppi giovanili e alle associazioni giovanili domiciliati nel proprio comune. Spesso concedono gratuitamente, se sono di loro proprietà e le dispongono in quel momento, le infrastrutture necessarie allo svolgimento dell'attività prevista (transenne, allacciamenti elettrici, contenitori per i rifiuti, palchi, tavoli, panche, ecc.).

Finanziamento e possibili sussidi

Se l'attività che si vuole svolgere in uno spazio pubblico è: a carattere extra sportivo ed extra scolastico, non è a scopo di lucro, è organizzato da giovani dai 12 ai 30 anni resi-

denti in Ticino, ha un piano finanziario coerente e sostenibile e si è compilato correttamente l'apposito formulario, si può ottenere un riconoscimento e un sussidio tramite la Legge giovani (Ufficio dei giovani). La stessa può assicurare un contributo finanziario fino al massimo del 50% delle spese necessarie per la realizzazione del progetto, ma solo fino alla copertura di un eventuale deficit. È una sorta di assicurazione che permette di realizzare l'attività che si desidera assumendosi il minor rischio possibile. Le eventuali spese d'affitto e di gestione di uno spazio pubblico sono computabili e si può quindi beneficiare, per questi costi, di un contributo da parte della Legge giovani.

Ufficio dei giovani
Via Henri Guisan 3
6500 Bellinzona
Tel. 091 814 86 91
E-mail: info@ti.ch
www.ti.ch/infogiovani

La “Carta delle politiche giovanili in Ticino”, così come “La Carta delle politiche giovanili: dalla teoria alla pratica” e le sedici “Schede tematiche”, possono essere scaricate o ordinate tramite il sito Internet: www.ti.ch/infogiovani.

Per ricevere gratuitamente, al proprio domicilio, una o più copie dei due opuscoli o delle sedici schede, è sufficiente telefonare durante gli orari d'ufficio allo: 091 814 71 51.

Elenco delle singole schede tematiche a disposizione: “Come organizzare un Forum dei giovani” - “Come costruire un consenso e realizzare un Centro giovanile” - “Come richiedere e ottenere uno spazio pubblico” - “Come realizzare e organizzare un Infoshop” - “Come realizzare Demo, Ep, CD e Compilation” - “Come realizzare video, video-clip, corti e lungometraggi” - “Come realizzare un giornale giovanile o studentesco” - “Come organizzare concerti, manifestazioni musicali e Open Air” - “Come realizzare e organizzare spettacoli teatrali o di danza” - “Come e perché fare del volontariato” - “Come mediatizzare un progetto o un'attività giovanile” - “Come trovare sponsor, sussidi o fondi per attività giovanili” - “Come realizzare uno Skate park” - “Come costituire un'associazione” - “Come allestire una contabilità” - “Come creare dei legami e progettare un concetto di animazione di strada”.